



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 20/12/2022

SOCIETA' IN HOUSE PADANIA ACQUE SPA: DECLINAZIONE DI OBIETTIVI GESTIONALI E DI CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL'ART. 147 QUATER COMMA 2 DEL TUEL E DELL'ART. 19 COMMA 5 DEL D.LGS 175/2016 E SMI - ANNO 2023

L'anno duemilaventidue, questo giorno venti del mese di dicembre alle ore 12:15 in Cremona, nella sala del Consiglio della Provincia si è riunito, a seguito di convocazione del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Barbaglio Ernesto Roberto	X	-
Bibiani Palmiro Angelo	-	X
Dioli Ilaria	X	-
Gagliardi Giovanni	X	-
Genzini Silvia	-	X
Gorlani Matteo	X	-
Patelli Valeria	-	X
Raglio Filippo	-	X
Rossoni Giovanni	-	X
Signoroni Paolo Mirko	X	-
Sisti Alberto	-	X
Vappina Fabrizio	X	-
Zabert Attilio Paolo	X	-

Presenti n. 7 Assenti n. 6

Assiste il Segretario Generale della Provincia Avv. Carmelo S. Fontana che cura la verbalizzazione del presente atto.

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra la proposta in oggetto;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DECISIONE

1) approva gli obiettivi gestionali e gli obiettivi specifici di contenimento dei costi di funzionamento così come previsto dall'art. 147 quater comma 2 del TUEL e dall'art. 19, comma 5 del testo unico sulle partecipazioni societarie pubbliche, d.lgs 175/2016 e smi, che potranno essere anche modificati con successivi atti nei prossimi esercizi sulla base dell'andamento societario, nel testo allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (allegato a-indirizzi 2023 pa);

2) dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi, al fine di consentire alla società in house Padania Acque SpA la redazione dei documenti di programmazione 2023.

MOTIVAZIONE

La Provincia di Cremona possiede una partecipazione diretta pari al 11,21% del capitale sociale di Padania Acque SpA, ente gestore del servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Cremona. Il capitale sociale è interamente pubblico. Il 10 ottobre 2014, con la sottoscrizione del contratto di servizio, è avvenuto l'affidamento ufficiale ai sensi di legge del servizio idrico integrato al gestore unico, ovvero a Padania Acque Gestione SpA.

Il comma 2 dell'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000, ripreso dall'art. 17 del Regolamento provinciale di disciplina dei controlli interni, stabilisce che l'Amministrazione periodicamente definisce in via preventiva, al fine di esercitare il controllo di sua competenza, gli obiettivi gestionali che gli enti controllati devono raggiungere nel corso dell'esercizio di riferimento.

Il testo unico sulle partecipazioni societarie prevede, all'art. 19, comma 5, che i soci di società in house declinino periodicamente specifici obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento: tale attività è soggetta a controllo e rendicontazione, in sede di piano di revisione delle partecipazioni societarie, sia dalla Corte dei Conti che dal deputato organismo di controllo istituito presso il MEF.

Pertanto si ritiene utile declinare alcuni obiettivi gestionali e di funzionamento come analiticamente esplicitati nell'allegato a) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- il verbale di proclamazione a Presidente del 23/11/2019 , prot. 2019/82574;
- la Convenzione di Gestione per regolare i rapporti fra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona e Padania Acque SpA sottoscritta in data 22.3.2021;
- la deliberazione del Consiglio n. 1 del 20/04/2020 di approvazione delle linee di mandato del Presidente Signoroni;
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 43 del 15/12/2021, esecutiva "DUP 2022/2024, bilancio autorizzatorio 2022/2024: approvazione" - missione 01 "servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 3 "gestione economica, finanziaria, programmazione e

provveditorato” obiettivo operativo 1 “bilancio, vincoli di finanza pubblica e funzionamento degli uffici provinciali” e obiettivo operativo 2 “razionalizzazione, controllo e coordinamento di tutti i soggetti giuridici partecipati”;

- la deliberazione del Presidente n.7 del 17 gennaio 2022 avente ad oggetto: "Ciclo della performance 2022: approvazione del PEG e determinazione della percentuale teorica di risultato legata alla performance operativa di settore", obiettivo di PEG 2022_3104;

- la deliberazione del Presidente n. 71 del 16 marzo 2022 “Ciclo della performance: variazione obiettivi di peg 2022 in funzione della nuova struttura organizzativa e approvazione indicatori s.s.a.”;

- la deliberazione del Presidente n.125 del 27 luglio 2022 di revisione della struttura organizzativa dell’Ente;

- la deliberazione del Presidente n. 140 del 12 settembre 2022 con la quale è stato assegnato in capo alla dott.ssa Sabrina Satta “Dirigente”, l'incarico a tempo determinato ex art 110 comma 1 del TUEL del settore risorse economiche e finanziarie;

NORMATIVA

- D.Lgs. 267/2000, art 147 quater comma 2;

- D.Lgs. 118/2011 e smi;

- D.Lgs. n. 175/2016 e smi, con particolare riferimento all’art. 19 comma 5;

- Statuto della società Padania Acque SpA;

- Art.24 dello Statuto della Provincia di Cremona;

- Regolamento di disciplina dei controlli interni, art 17.

DATI CONTABILI

Il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico patrimoniale dell'Ente trattandosi di esplicitazione di indirizzi ai propri organismi partecipati.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Trasmissione del presente atto alla società in house Padania Acque SpA per gli adempimenti di competenza.

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

allegato a) linee di indirizzo PA 2023

PARERI

Il dirigente del settore risorse economiche e finanziarie esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

Il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico patrimoniale dell'Ente trattandosi di esplicitazione di indirizzi ai propri organismi partecipati.

VERBALE DELLE OPERAZIONI MATERIALI

Nessun Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese la proposta di deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione:

presenti: Presidente e n. 6 Consiglieri;
favorevoli Presidente e n. 6 Consiglieri;
contrari n.//
astenuti n.//

La deliberazione è stata approvata all'unanimità.

Il Presidente pone ai voti in forma palese la immediata eseguibilità ed accerta l'esito della votazione:

presenti : Presidente e n. 6 Consiglieri;
favorevoli Presidente e n.6 Consiglieri;
contrari n.//
astenuti n. //

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Degli interventi dell'intera seduta consiliare è stata effettuata registrazione (prot. n.97757 del 21 dicembre 2022) che è conservata a cura del Segretario Generale e messa a disposizione dei Consiglieri e di chi ne abbia titolo.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Mirko Signoroni

Avv. Carmelo S. Fontana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Obiettivi gestionali specifici, obiettivi per il contenimento delle spese di funzionamento e delle spese di personale e obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza – Padania Acque SpA

Premesse

L'art. 19 del d.lgs. 19/08/2016, n. 175, prevede l'obbligo in capo alle amministrazioni pubbliche socie di fissare con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenendo altresì conto di quanto stabilito da eventuali disposizioni che pongono a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

La norma impone alle società a controllo pubblico di uniformarsi alle indicazioni fissate dalle amministrazioni pubbliche socie adottando propri provvedimenti (da pubblicare sui siti istituzionali aziendali e delle PA socie) e, per quanto attiene il contenimento degli oneri contrattuali, applicandoli in sede di contrattazione di secondo livello.

In materia di reclutamento del personale il d.lgs. 19/08/2016 n. 175 dispone inoltre che *“le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001”*.

Tutte le spese di funzionamento dovranno essere sempre messe in relazione alle effettive utilità cui sono preordinate, sia nel breve come nel medio periodo, in modo da rendere evidente la loro effettiva utilità. Le ragioni delle effettiva utilità dovranno essere sempre analiticamente argomentate, anche facendo riferimento alla comparazione con scelte operative differenti in toto o in parte.

Per questi motivi, al fine di ottemperare agli adempimenti di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, tenuto conto della natura di società *in house* sottoposta ad un controllo analogo congiunto e della strutturazione di tale controllo, si propone ai competenti organi (Comitato consultivo e Assemblea dei soci, ai sensi dello statuto societario in vigore) di attivare tutte le iniziative, preventivamente concordate con i soci, idonee a raggiungere e mantenere l'equilibrio economico - finanziario anche attraverso l'adozione delle seguenti misure:

Obiettivi gestionali generali e di contenimento

- gestire i servizi e le attività affidate secondo criteri di efficienza ed economicità;
- fatto salvo quanto disposto all'art.11 comma 6 del D.lgs.175/2016, limitare l'entità dei compensi di amministratori ed altri organi comunque in misura non superiore alla spesa complessiva del personale in dotazione;
- procedere all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina del D.lgs. n.50/2016, come previsto dall'art. 16 del D.Lgs 175/2016;
- adottare ed applicare regolamenti atti ad individuare le procedure selettive e/o comparative, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza, al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti;
- la società predispose annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, una relazione sul governo societario avente i contenuti di cui all'articolo 6 del D.Lgs 175/2016. Nella relazione viene anche dato conto delle risultanze dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. La relazione è contenuta in una apposita sezione della relazione sulla gestione;
- ai sensi dell'art. 19, co. 5, del D.Lgs. 175/2016, la Società potrà sostenere costi di funzionamento compatibilmente con il perseguimento dell'equilibrio economico della gestione e il mantenimento del livello di qualità tecnica del servizio reso, tenuto conto anche degli obiettivi definiti dalle competenti autorità di regolazione e degli obiettivi assegnati dalla governance della società di seguito definiti:
 - il rispetto del principio del contenimento dei costi di personale inteso come contenimento tra costi del personale e costi complessivi di funzionamento raggiunto anche attraverso una attenta gestione delle assunzioni di personale e del riconoscimento di incentivi;

- il reclutamento del personale per la copertura del proprio fabbisogno nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del D. Lgs. 165/2001;

- l'adozione, in caso di distribuzione di premi di risultato o incentivi al personale, di sistemi di misurazione e individuazione del personale beneficiario, basati su procedure codificate e riconosciuti solo a seguito del raggiungimento di risultati positivi rispetto a obiettivi certi, misurabili e raggiungibili;

In tema di prevenzione della corruzione e trasparenza, la società è tenuta:

- alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- alla adozione di idonee misure organizzative per la prevenzione della corruzione. Tali misure trovano collocazione nel piano di organizzazione e gestione del rischio di cui al decreto legislativo n. 231 del 2001, ove adottato, oppure dovranno essere introdotte tramite l'approvazione di un apposito Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni in materia di trasparenza nella sezione "società trasparente" del sito web e attraverso idonee misure organizzative atte ad assicurare la concreta applicazione dell'accesso generalizzato, civico e documentale agli atti della società ex d.lgs 97/2016, d.lgs 33/2013, legge 241/1990 e dell'istituto dell'accesso civico generalizzato.
- al rispetto delle specifiche indicazioni contenute nelle Linee guida ANAC;
- ad assicurare, anche attraverso l'accesso all'area dedicata, nei confronti degli enti soci, un idoneo flusso informativo finalizzato a consentire il monitoraggio dei previsti adempimenti.

Obiettivi gestionali specifici in collaborazione con Ufficio d' Ambito:

- revisione generale del Piano d'Ambito in collaborazione con Ufficio d'ambito;
- presidio delle possibili fonti di finanziamento attivabili e attivate sia a livello regionale che statale ed europeo in collaborazione con l'Ufficio d'ambito;
- mantenimento, ove possibile, del livello attuale dei servizi al cittadino;
- realizzazione a favore degli enti soci, su un'area dedicata e riservata del proprio sito internet, un sistema informativo che comprenda i seguenti documenti di programmazione economica e gestionale tra i quali, relazione semestrale ex art 2381 cc, bilancio d'esercizio, piano economico finanziario, bilancio di previsione (budget annuale di spesa), comprensivo del piano del fabbisogno di personale redatto anche ai sensi e per gli effetti dell'arr. 19 commi 5 e 6 del TUSP, report di monitoraggio redatto dall'advisor finanziario ai sensi del contratto di finanziamento del 20/12/2018, rinegoziato in data 24/03/2021, tenuto conto di eventuali successive revisioni concordate tra il beneficiario e gli enti finanziatori;
- monitoraggio periodico degli obiettivi previsti dal piano d'ambito per verifica del grado di attuazione degli investimenti pianificati. I Soci potranno, attraverso l'area dedicata, accedere ai report periodici informatizzati di aggiornamento sulla situazione degli investimenti programmati (tempi, motivazione, analisi eventuali scostamenti e costi di realizzazione).
- fatto salvo che gli enti soci provvedano puntualmente a fornire alla società il perimetro di consolidamento e le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato, stretta attinenza alle istruzioni e alle tempistiche fornite dagli enti soci per renderne possibile la predisposizione, con particolare riferimento ai criteri previsti nel principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato dell'ente locale ed ai criteri di valutazione di bilancio.